



ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA

– SEDE NAZIONALE –

UN COMUNICATO DA CHIARIRE E SMONTARE PUNTO PER PUNTO

La regione Emilia-Romagna non ha perso tempo e ha deciso di cavalcare la sentenza del Tar che ha respinto il nostro ricorso.

Peccato, però, che il comunicato diramato con grande enfasi sia incentrato quasi esclusivamente su due punti: la **"sacralità" scientifica del parere dell'ISPRA e una ipotetica operazione di destabilizzazione messa in atto solamente dalla nostra Associazione** mentre con le altre è stato instaurato un clima di confronto con spirito costruttivo!

Ebbene, a prescindere dal fatto che, come dimostrano i numerosi "svarioni" commessi nel corso degli anni; il parere dell'ISPRA appare - come al solito - più "politico" che "tecnico scientifico", **la Libera Caccia ha ritenuto di presentare il suo articolato ricorso spinto solamente dal desiderio di mantenere fede ai suoi impegni statutari di sindacato dei cacciatori italiani.**

Non abbiamo certamente secondi fini né siamo animati dal desiderio di alimentare scontri pretestuosi con le altre associazioni o con il mondo agricolo con il quale, invece, condividiamo moltissimi punti. Con il nostro ricorso (certamente non gratuito ma molto oneroso) abbiamo solamente fatto presente - **e non intendiamo minimamente alzare bandiera bianca, tanto che ricorreremo al Consiglio di Stato** - quella che era la nostra convinzione e cioè che il piano messo a punto "a tutela delle produzioni agricole" avrebbe potuto essere di diversa e meno crudele formulazione. **Ad esempio, autorizzando prelievi molto più alti nel periodo venatorio.**

Ma non è tutto perché, se si fossero fatti accertamenti seri sui **danni provocati dai piccioni torraioli**, probabilmente ci si sarebbe accorti che **il problema vero non sono certo i colombacci.**

Infine, ma questa può essere considerata una semplice (ma interessante) curiosità, ci piacerebbe sapere quali sono le associazioni venatorie con le quali la Regione sta portando avanti un confronto costruttivo e su quali basi.

Una curiosità legittima che potrebbe essere condivisa anche da molti associati di quelle stesse associazioni.

Roma, 6 maggio 2025

Il Presidente
Paolo Sparvoli